



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 142 del 02/11/2006

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto n. 551 del 26.01.2005, il Dirigente del Servizio Tributi della Provincia di Bari, ha autorizzato l'ENEL spa, alla costruzione, della Nuova Cabina Primaria 1150/20 Kv "Ferrotranviaria", interessante l'agro di Modugno;

Visto che l'Enel s.p.a., con nota del 08.06.2006, prot. CAT/COS/ZG, ha trasmesso 11stanza tesa ad ottenere l'emissione, con procedura d'urgenza, del decreto di espropriazione definitiva ex 22 del D.P.R. 327/2001 e succ. mod. ed int., dei beni indicati nell'allegato al presente decreto Visto che a seguito della su citata istanza, questo Servizio ha emesso il decreto n. 44 del 20/11/2006; Considerato che con nota n. DDPUB/P2006015153 del 10/10/2006, l'Enel s.p.a. ha chiesto la revoca del decreto n. 44/2006 in quanto negli elaborati allegati allo stesso decreto, per la ditta n. 3: Ruccia Oronzo non era indicato lo stesso de cuius, bensì solo gli eredi e per la ditta n. 4: Ruccia Lucia essendo deceduta l'intestataria catastale, occorre citare gli eredi che hanno eseguito la relativa successione;

Visto che, ci sensi dell'art. 4 della L.R. 20/2000 e dell'art. 15 della L.R. 13/2001, Visto l'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e succ. mod. ed int;

Visto l'art. 2 della Legge Regionale 3/2005;

Visto l'art. 15, comma 2, lettera c, della Legge Regionale n. 3/2005;

DECRETA

Art. 1

E' revocato il proprio decreto n. 44 del 20.09.2006.

Art. 2

E' pronunciata ci favore dell'ENEL S.P.A., Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica Centro Alta Tensione Puglia e Basilicata - con sede in Via Crisanzio 42, in Bari, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili indicati nell'elenco allegato al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono determinate, in via d'urgenza, le indennità provvisorie di espropriazione, autorizzandone l'occupazione permanente con

trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario dell'esproprio.

la consistenza descritto viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 31 e ditte proprietarie che intendano accettare l'indennità di esproprio loro ascritta, a norma dell'art. 22 comma 1 del DPR 327/2001, dovranno darne comunicazione all'ENEL s.p.a., entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso dei beni da parte del beneficiario. In caso di accettazione, l'indennità di espropriazione verrà incrementata delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001.

In caso di rifiuto o di silenzio, l'indennità di esproprio si intenderà non accettata e, pertanto, il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 4

L'ENEL s.p.a., beneficiario dell'espropriazione, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilito l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati. Il beneficiario darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001.

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 5

.....

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fisso e invariabile nella misura della somma depositata. Il Dirigente dell'Ufficio Espropri dott. Anna Lisa Camposeo

Ditta n. 1 Ruccia Lucci: Euro 1.476,200;

Ditta n. 2 Ruccia Maria e Nicola Euro 1.321,320;

Ditta n. 3 eredi di Ruccia Oronzo; Ruccia Maria e Iacovone Faustina: Euro 1.337,050;

Ditta n. 4 eredi di Ruccia Lucia: Euro 1.251,140